

**Tipi di procedura – più scelta, maggiore facilità di accesso**

Le nuove direttive seguono un approccio che offre alle amministrazioni aggiudicatrici un "**ventaglio di strumenti**", e quindi più flessibilità, più opzioni e nuove modalità di gestione degli appalti. Ciò conferisce loro una maggiore libertà nella scelta del tipo di procedura più adatto alle loro esigenze:

- l'**accesso alle procedure** basate su negoziati sarà molto più ampio e flessibile rispetto a quanto lo sia con le attuali direttive; le amministrazioni aggiudicatrici potranno quindi impiegare efficacemente tali procedure in tutte le situazioni in cui sono richiesti dei negoziati
- la **nuova procedura competitiva con negoziato** sostituisce l'attuale procedura negoziata con pubblicazione preliminare di un bando di gara. Per garantire l'equità, la trasparenza e l'efficienza, la nuova procedura è strutturata in maniera più chiara, ponendo l'accento sul miglioramento delle offerte e conferendo alle amministrazioni aggiudicatrici una serie di strumenti efficaci per ottenere dall'appalto il migliore risultato possibile in sede negoziale
- il **dialogo competitivo** è stato semplificato e reso più gestibile. È ora accessibile alle stesse condizioni della procedura competitiva con negoziato e offre all'amministrazione aggiudicatrice una scelta completa
- la **nuova partnership per l'innovazione** amplia la scelta per le amministrazioni aggiudicatrici e consente loro di ottenere mediante appalto soluzioni altamente innovative grazie ad un'intelligente combinazione di servizi di ricerca ed elementi di acquisto (cfr. SCHEDA N. 9).

**Procedure d'appalto più flessibili ed efficienti**

Le amministrazioni aggiudicatrici avranno maggiore libertà di organizzare le procedure di aggiudicazione dell'appalto con la massima flessibilità ed efficienza. Le norme riguardanti la gestione delle procedure di appalto sono state radicalmente riviste per renderle più efficienti e pratiche. Tra le novità più importanti:

- i **termini** per la partecipazione e l'invio delle offerte sono stati abbreviati, dando alle amministrazioni aggiudicatrici la massima flessibilità per ottenere procedure d'appalto più rapide e semplificate
- il **nuovo documento di gara unico europeo online** consentirà l'autocertificazione, eliminando l'obbligo di presentare la documentazione nella fase di qualificazione. Normalmente le amministrazioni aggiudicatrici dovranno soltanto verificare la documentazione relativa all'aggiudicatario alla fine della procedura, prima della decisione di aggiudicazione. A tal fine, avranno rapidamente accesso alle banche dati elettroniche del mercato interno, contenenti documenti affidabili e aggiornati
- le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che i lavori, i servizi o le forniture rechino un'apposita **etichetta** (ad esempio il **marchio ecologico o del commercio equo e solidale**) che dimostra il rispetto delle norme ambientali, sociali e di altro genere previste dall'appalto
- nelle procedure aperte le amministrazioni aggiudicatrici sono libere di decidere in quale ordine procedere. Possono seguire l'ordine convenzionale decidendo prima in merito

all'ammissione degli offerenti per poi passare a valutare le offerte e aggiudicare l'appalto. In alternativa, se le circostanze lo consentono possono invertire l'ordine e valutare prima le offerte per poi verificare l'assenza di motivi di esclusione e il rispetto dei criteri di selezione

- le amministrazioni aggiudicatrici possono **escludere un offerente** dalla procedura se in passato ha evidenziato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di appalti pubblici
- nel valutare le offerte, le amministrazioni aggiudicatrici possono tener conto delle **qualifiche e dell'esperienza del personale** assegnato all'esecuzione dell'appalto qualora ciò possa influire in maniera significativa sul livello delle prestazioni.

### Ulteriore flessibilità per gli enti locali e regionali

La nuova direttiva permette agli Stati membri di optare per un **sistema di pubblicazione semplificato** per talune categorie di amministrazioni aggiudicatrici:

- **amministrazioni interessate:** le cosiddette "**amministrazioni aggiudicatrici locali**", ossia fondamentalmente tutte le amministrazioni diverse dall'amministrazione centrale, ad esempio comuni, enti regionali o organismi di diritto pubblico
- **procedura:** invece di pubblicare un bando di gara a livello europeo per ciascun appalto che supera la soglia, le amministrazioni aggiudicatrici privilegiate potranno (per determinati appalti) pubblicare semplicemente un **avviso di preinformazione** nel quale si indica che:
  - l'appalto sarà aggiudicato senza ulteriore pubblicazione del bando di gara
  - le imprese possono esprimere il loro interesse nell'appalto per essere direttamente informate in merito alla procedura.

Ciò conferisce alle amministrazioni una maggiore flessibilità nell'avvio della procedura di aggiudicazione, con risparmio di tempo e denaro.

### Appalti congiunti

- Le nuove direttive aiutano le amministrazioni aggiudicatrici a raggruppare i loro acquisti:
  - mediante le **procedure d'appalto congiunte** o
  - facendo ricorso a una **centrale di committenza**.

Questa opzione può essere applicata a livello **nazionale o transfrontaliero**.

- L'esperienza dimostra che gli **appalti transfrontalieri congiunti** possono migliorare in maniera significativa l'esito dell'appalto sfruttando al massimo i vantaggi offerti dal mercato unico. Le nuove direttive prevedono per la prima volta **norme esplicite e chiare sugli appalti transfrontalieri congiunti**, garantendo la necessaria certezza giuridica alle amministrazioni aggiudicatrici e alle centrali di committenza.